



Piacenza, 16 maggio 2015

Agli Organi d'Informazione

OGGETTO: Vincenzo Gambardella, un grande dirigente che ha amato e fatto amare lo sport a tantissimi giovani.

E' un giorno triste per lo sport piacentino perché la scomparsa di Vincenzo Gambardella lascia un vuoto incolmabile.

Il "Gamba", come era da tutti conosciuto e affettuosamente chiamato, ha coniugato la propria vita con lo sport, vivendolo come atleta, come arbitro, come tecnico e come dirigente. Ha amato lo sport ed ha saputo trasmettere questo amore ai tantissimi giovani che con passione e competenza ha allenato fino a pochi mesi fa, finché la salute glielo ha permesso.

Lo ricordo ogni mattina nel suo ufficio della Federvolley, a Palazzo Coni, seduto alla scrivania davanti al computer in cui archiviava dati, statistiche, risultati e fotografie di ogni partita a cui non aveva potuto assistere.

Era orgoglioso dei suoi trascorsi da atleta, ma era soprattutto un vero dirigente sportivo.

Non amava i riflettori e le occasioni pubbliche, e lo ricordo realmente emozionato quando il Coni, tre anni fa, gli assegnò il Premio "Edgardo Franzanti" - Una vita per lo sport.

A nome di tutto il mondo sportivo piacentino che ho l'onore di rappresentare, esprimo ai suoi familiari i sensi del più profondo cordoglio.

Robert Gionelli

Delegato Provinciale CONI